

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI L'CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA ORGANIZZATA

## IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato dalla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 e, in particolare:

 l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata:

 l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;

 l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale statuisce che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTA il decreto n. 31/04 R.M.P., emesso dal Tribunale di Trapani- Sezione Misure di Prevenzione in data 16.05.2007, confermato con sentenza della Corte di Appello di Palermo divenuta definitiva il 4 marzo 2009, con il quale è stata disposta, in danno di BONGIOVANNI Paolo la confisca tra l'altro del seguente bene:

"fabbricato per civile abitazione", piano terra e piano primo di mq.140 con annesso terreno pertinenziale di mq.850 sito in Alcamo, Contrada Bosco d'Alcamo, identificato al Catasto Terreni del Comune di Alcamo al Foglio 5, part. 200" (K bene 208589);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca, Rep.31/2004 del 16 maggio 2007 del Tribunale di Trapani, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 07.09.2009, presso la competente Conservatoria dei registri immobiliari di Trapani ai numeri r.g.22220 e r.p.16136:

VISTA la nota n.8102 del 12 aprile 2013 dell'Agenzia Nazionale con la quale è stata richiesta la manifestazione di interesse all'acquisizione del cespite:

VISTA la nota n.24059 del 03 giugno 2013 con la quale il Comune di Alcamo ha manifestato interesse all'acquisizione del bene per le finalità previste dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159 2011 ed in particolare, per utilizzarlo a fini sociali, con successivo trasferimento ad enti ed associazioni aventi finalità sociali ai fini di tutela ambientale, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione:



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA ORGANIZZATA

VISTO che. con nota n. 10581 del 17 maggio 2013, l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale

Sicilia ha comunicato che l'edificio per civile abitazione con annesso lotto di terreno, sito in Alcamo

Contrada Bosco d'Alcamo, (K bene 208589) non è idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo

di Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 2, comma 222, Legge n.191/2009

VISTO l'art. 48. comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, che prevede che i

beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del

comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione:

PRESO ATTO che nella seduta del 26 giugno 2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha

deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del cespite di che trattasi:

**DECRETA** 

ai sensi dell'art.48, comma 3, lett.c) D.Lgs. 159/2011, "il fabbricato per civile abitazione , piano terra e

piano primo di mq.140 con annesso terreno pertinenziale di mq.850 sito in Alcamo. Contrada Bosco

d'Alcamo, identificato al Catasto Terreni del Comune di Alcamo al Foglio 5, part. 200" (K bene

208589), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio del comune di Alcamo

che lo utilizzerà a fini sociali con successivo trasferimento ad enti ed associazioni aventi finalità sociali

ai fini di tutela ambientale, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione.

Il presente decreto avrà efficacia dalla data di notifica all'Ente assegnatario.

Palermo, data del protocollo

IL DIRETTORE (Capro)

Il Funzionario
Dott sea Antoniatta M

Dott.ssa Antonietta Maria Manzo